



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 32

ORIGINALE

OGGETTO: Articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e documento unico di programmazione 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Calliari Alessandro	X		2) Casagrande Susanna	X	
3) Caset Roberta	X		4) Concin Mariano	X	
5) Dalfovo Margherita			6) Dalfovo Michele		
7) De Vigili Giorgio			8) Franzoi Mattia	X	
9) Gasperetti Bruno	X		10) Kaisermann Alessio	X	
11) Martinatti Sara	X		12) Mazzoni Paolo	X	
13) Merlo Nicola	X		14) Pavanelli Marco	X	
15) Pellegatti Matteo	X		16) Romeri Ivano	X	
17) Russo Oscar	X		18) Weber Marco	X	

Assiste il Segretario Generale SARTORI DEBORA.

Il Presidente del Consiglio CONCIN MARIANO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e documento unico di programmazione 2024-2026.

Premesso e rilevato quanto segue.

Premesso che la legge provinciale n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54, della Legge provinciale citata prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e in particolare il comma 14, che prevede che a decorrere dal 2017 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Con deliberazione consiliare n. 30 dd. 28.12.2023, sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P. per gli esercizi 2024-2026. Il bilancio è stato variato con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 2 dd. 12.03.2024 (1° variazione);
- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 dd. 09.04.2024 (2° variazione);
- deliberazione di Giunta comunale n. 109 dd. 14/06/2024 (3° variazione urgente) ratificata con delibera consiliare n. 19 dd. 11.07.2024.

Preso atto che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. che prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Rilevato che il Rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 09.05.2024.

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., punto 4.2, lett. g).

Rilevato che nell'operazione di assestamento al bilancio i Servizi/Uffici comunali non hanno segnalato debiti fuori bilancio da ripianare.

Considerato che i Responsabili di Servizio/Ufficio, pur richiedendo variazioni agli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o delle poste di bilancio in conto capitale, di competenza e/o della gestione dei residui ovvero della gestione di cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento al bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto di gestione, è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato, rispettivamente in queste fasi:

- a) nel bilancio di previsione in sede di assestamento;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso.

Vista l'istruttoria compiuta dall'Ufficio Ragioneria in collaborazione con i Capi Servizio e Capi Ufficio dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, dalle cui risultanze emerge quanto segue:

- Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo.

Rilevato peraltro che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in bilancio è stato aumentato di un importo pari ad euro 3.659,15.= nel 2024, di euro 1.399,63 nel 2025 e di euro 1.399,63 nel 2026.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto necessario provvedere alla sua implementazione ai sensi della legislazione vigente nell'importo di euro 11.750,00.

Vista la Relazione a firma del Capo Ufficio Ragioneria con cui si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli stessi, come stabilito dall'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Capi Servizio/Ufficio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa

ivi incluso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e dei suoi equilibri.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Preso atto in particolare che nell'esercizio finanziario 2024 i dati complessivi di bilancio passano da euro 19.364.547,50 (preventivo ante variazione) a euro 20.970.789,19 (preventivo post variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari a euro 1.606.241,69.

Ritenuto, in particolare, che in corrispondenza dell'esercizio 2024, nella sezione corrente del bilancio di previsione è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile 2023 per un importo pari ad euro 340.949,10, così destinato:

- Avanzo vincolato destinato a finanziare progressioni orizzontali del personale dipendente e arretrati conseguenti al nuovo accordo economico del ccpl per € 80.665,10.=
- Avanzo vincolato per rimborsi ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni Covid-19 del triennio 2020, 2021 e 2022: € 81.319,50.=
- Avanzo accantonato per TFR € 64.064,70.=
- Avanzo libero applicato in parte corrente per uscite non ricorrenti: € 118.899,80.=

Rilevato, inoltre, che nel 2024 nella parte straordinaria del bilancio vengono applicate le seguenti quote del risultato di amministrazione 2023:

- avanzo libero per € 878.562,61.

Preso atto che nel 2025 i dati complessivi di bilancio passano da euro 7.953.100,17 (preventivo ante variazione) a euro 7.986.944,77 (preventivo post variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari a euro 33.844,60.

Parimenti, per l'anno 2026 i dati complessivi di bilancio passano da euro 7.939.856,80 (preventivo ante variazione) a euro 7.965.161,40 (preventivo post variazione), registrando pertanto un aumento misurato in valori assoluti pari a euro 25.304,60.

Considerato che alcune variazioni apportate al Titolo II della spesa "Spese in conto capitale" comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 in particolare con riguardo alla Programmazione triennale dei lavori pubblici.

Atteso dunque che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026.

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria prot. n. 8043 del 23.07.2024, di segno favorevole.

Atteso che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge regionale – CEL 3 maggio 2018, n. 2, nonché degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m..

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per assicurare continuità all'azione amministrativa nell'adozione dei conseguenti atti di gestione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 05.05.1994 e n. 48 dd.24.08.1994 e modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 59 di data 23.11.2015;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato con deliberazione n. 34 di data 23.05.1996 e modificato con deliberazione n. 22 di data 28.09.2021;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), n.2, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.
Firmato digitalmente: Il Capo Ufficio Ragioneria – rag. Catia Del Rosso;
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.
Firmato digitalmente: Il Capo Ufficio Ragioneria – rag. Catia Del Rosso;

CON voti favorevoli 12, astenuti 3 (Pavanelli, Weber, Mazzoni), contrari 0, espressi per alzata di mano, e resi separatamente (favorevoli 12 e astenuti 3 – Pavanelli, Weber, Mazzoni -, contrari 0), con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

1. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta dalla Relazione allegata e dai prospetti allegato B 'Quadro generale riassuntivo' e C 'Equilibri di parte corrente e di parte capitale', che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

3. di approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025, come riepilogata nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rappresentare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, per totali complessivi, nella sottostante tabella:

ESERCIZIO 2024

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
ENTRATA 2024					
TITOLO 0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.038.202,10	1.219.511,71	0,00	3.257.713,81
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.638.028,00	91.670,00	0,00	2.729.698,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.661.463,16	8.626,75	-7.000,00	2.663.089,91
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.626.179,04	180.083,00	0,00	1.806.262,04
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.000.456,26	163.350,23	-50.000,00	7.113.806,49
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.883.218,94	0,00	0,00	1.883.218,94
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.000,00	0,00	0,00	1.517.000,00
TOTALE ENTRATA 2024		19.364.547,50	1.663.241,69	-57.000,00	20.970.789,19
USCITA 2024					
TITOLO 0	DISAVANZO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.050.059,65	716.091,28	-101.762,43	7.664.388,50
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.744.443,15	991.912,84	0,00	9.736.355,99
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	167.325,76	0,00	0,00	167.325,76
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.883.218,94	0,00	0,00	1.883.218,94
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.000,00	0,00	0,00	1.517.000,00
TOTALE USCITA 2024		19.364.547,50	1.708.004,12	-101.762,43	20.970.789,19
DIFFERENZE			-44.762,43	44.762,43	

ESERCIZIO 2025

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
ENTRATA 2025					
TITOLO 0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	172.527,20	0,00	0,00	172.527,20
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.615.861,00	0,00	0,00	2.615.861,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.237.370,17	13.444,40	0,00	2.250.814,57
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.244.702,00	0,00	0,00	1.244.702,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	177.500,00	8.540,00	0,00	186.040,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.000,00	0,00	0,00	1.517.000,00
TOTALE ENTRATA 2025		7.964.960,37	21.984,40	0,00	7.986.944,77
USCITA 2024					
TITOLO 0	DISAVANZO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	6.109.376,49	14.844,03	-1.399,63	6.122.820,89
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	177.500,00	8.540,00	0,00	186.040,00
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	161.083,88	0,00	0,00	161.083,88
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.000,00	0,00	0,00	1.517.000,00
TOTALE USCITA 2025		7.964.960,37	23.384,03	-1.399,63	7.986.944,77
DIFFERENZE			-44.762,43	44.762,43	

ESERCIZIO 2026

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
ENTRATA 2026					
TITOLO 0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	172.214,20	0,00	0,00	172.214,20
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.615.861,00	0,00	0,00	2.615.861,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.245.561,80	13.444,40	0,00	2.259.006,20
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.243.580,00	0,00	0,00	1.243.580,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	157.500,00	8.540,00	0,00	166.040,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.000,00	0,00	0,00	1.517.000,00
TOTALE ENTRATA 2026		7.951.717,00	21.984,40	0,00	7.973.701,40
USCITA 2026					
TITOLO 0	DISAVANZO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	6.122.132,19	14.844,03	-1.399,63	6.135.576,59
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	157.500,00	8.540,00	0,00	166.040,00
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	155.084,81	0,00	0,00	155.084,81
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.000,00	0,00	0,00	1.517.000,00
TOTALE USCITA 2026		7.951.717,00	23.384,03	-1.399,63	7.973.701,40
DIFFERENZE			-44.762,43	44.762,43	

5. di dare atto che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2024-2026 rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato B 'Quadro generale riassuntivo' e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come risulta dall'Allegato C 'Equilibri di bilancio', entrambi elaborati dall'Ufficio Ragioneria;
6. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria compiuta, il permanere degli equilibri di bilancio per quanto concerne la gestione di competenza, la gestione dei residui e della cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
7. di procedere all'adeguamento degli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2024 come risulta dall'Allegato D 'Variazioni di cassa' assolvendo all'obbligo di comunicazione al Consiglio comunale delle deliberazioni di variazione al bilancio di competenza dell'Organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. di prendere atto che con provvedimenti successivi verranno apportate le necessarie variazioni e modifiche al PEG – Piano esecutivo di gestione 2024-2026 e al P.I.A.O. in particolare sotto sezione Performance e Fabbisogno triennale del personale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
10. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
e alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mariano Concin

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Debora Sartori

f.to digitalmente